

MONOPOLI

Con l'economia «sospesa» ora il pane si può donare con un'app

COSTANTINO COROS

La tecnologia può essere anche uno strumento al servizio della carità. A rendere reale quest'idea è stato Giandonato Salvia, economista di 29 anni che nella sua tesi di laurea ha sviluppato la teoria dell'economia sospesa derivata dalla tradizione del "caffè sospeso" di Napoli. Si tratta di un nuovo linguaggio economico basato sui principi della condivisione e della gratuità che ribalta la convizione del profitto a ogni costo, facendo del denaro un mezzo che serve ad aiutare i poveri. In altre parole le formule matematiche si sono trasformate in numeri che contengono un'anima e il prendersi cura dell'altro. Questi pensieri hanno trovato posto

nel libro scritto da Salvia *Leconomia sospesa. Il Vangelo (è) ingegnoso* (edizioni San Paolo). Con l'aiuto del fratello Pierluca, ingegnere di 37 anni che ha realizzato la parte tecnica è nata l'applicazione Tucum per dispositivi mobili Android. Quella per iPhone è in sviluppo. I due ragazzi di Monopoli (Bari) per attuare l'idea hanno dato vita alla società App Acutis (www.appacutis.it). «La sigla sta per Acuti pro pauperibus, cioè ingegnosi a favore dei poveri, mentre Acutis si riferisce al giovane venerabile Carlo Acutis al quale abbiamo affidato il progetto – racconta Giandonato – in quanto nostro riferimento per l'impegno verso i più deboli e per la passione riguardo l'informatica».

Le donazioni fatte attraverso l'ap-

plicazione vanno all'organizzazione di volontariato Tucum-OdV. Queste diventano crediti spendibili con particolari tessere che le Cari-

tas aderenti consegnano a chi ne ha bisogno. «Il meccanismo è semplice – spiega Giandonato –. Per esempio, se

il prezzo di un panino è di 2,50 euro, il negozio convenzionato che lo vende alla persona che ha con sé la tessera lo fa al suo costo, che può essere di un 1 euro. Così, con 2,50 euro si comprano due panini e quello che avanza è destinato alle missioni. Inoltre, grazie all'accordo con Ubi Banca le transazioni avvengono a soli 12 centesimi, dena-

ro questo, utilizzato per la gestione e lo sviluppo del progetto. Ecco come avviene la moltiplicazione». I primi passi sono stati compiuti. «Ci vuole però tempo per fare aderire realtà che vogliono mettere a disposizione i loro prodotti. Ma, la strada è quella giusta», conclude il giovane innovatore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dall'idea di un neolaureato un servizio ai poveri, ispirato a Carlo Acutis Il Vangelo «ingegnoso» può ribaltare la logica del profitto a ogni costo



I fratelli Giandonato e Pierluca Salvia